



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

Programmazione della politica di coesione 2021-2027

***Scheda per la raccolta dei contributi
dei Partecipanti ai Tavoli di confronto partenarial***

tavolo 3

un'Europa più connessa

contributo Mipaaf - Feasr



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

ENTE/ORGANIZZAZIONE: MiPAAFT	DATA: 08/07/2019
RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE: Guido Bonati (guido.bonati@crea.gov.it) – Nicola D'Alicandro (nicola.dalicandro@crea.gov.it)	
OBIETTIVO DI POLICY: Europa più connessa	
OBIETTIVO SPECIFICO: rafforzare la connettività digitale	
<p>1. A) Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti è utile proporre in quanto promettenti? Specificare le motivazioni.</p> <p>Allo scopo di raggiungere l'obiettivo di un'Europa più connessa, con specifico riferimento alle aree rurali, è possibile individuare le seguenti tipologie di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione dell'infrastrutturazione delle aree bianche nelle zone rurali, anche tenendo conto della necessità di passare dagli obiettivi definiti dall'Agenda Digitale Europea 2020 alla Gigabit Society, con copertura, entro il 2025, di tutte le aree urbane e delle maggiori vie di comunicazione con reti 5G, nonché di connessioni in fibra ad elevata velocità (dell'ordine del Gbps) e a ridotta latenza per scuole, pubbliche amministrazioni, nodi di trasporto e aziende (anche agricole e agro-industriali) ad elevato tasso di informatizzazione. In particolare, per il settore agricolo andranno individuate realtà produttive professionali, ad elevato tasso di digitalizzazione, per le quali prevedere connettività di elevate performance. Sulla base delle più recenti rilevazioni statistiche, si stima che la platea interessata possa essere pari a circa 550.000 aziende agricole. - Stimolazione della domanda di connettività ad alta velocità, sia con strumenti di riduzione dei canoni di abbonamento (<i>voucher</i>), sia con interventi finalizzati a favorire il collegamento tra il punto più vicino in cui è presente la fibra (ROE) e un punto all'interno del centro aziendale. - Realizzazione di servizi smartBUL, cioè di piattaforme, portali, servizi online, banche dati e web services, in grado di operare con connessioni ad alta velocità e di migliorare la qualità della vita nelle aree rurali. Fra questi abbiamo, a titolo di esempio: <ul style="list-style-type: none"> o portali per l'ospitalità rurale, in grado di presentare le eccellenze di una specifica zona anche sfruttando la realtà aumentata nonché di interfacciarsi con le più diffuse piattaforme internazionali, allo scopo di ridurre la stagionalità della fruizione turistica; o reti di webcam, con cui diffondere <i>online</i> la situazione di un determinato territorio; o sistemi di supporto alle decisioni per l'agricoltura, in particolare con la memorizzazione e l'utilizzo sistematico di dati meteorologici, pedologici, ambientali; o portali per la promozione e la vendita online di prodotti agroalimentari tipici, legati a singoli territori, anche utilizzando piattaforme esistenti di commercio elettronico. - Realizzazione di progetti per la creazione di SmartVillages, cioè di iniziative per lo sviluppo di comunità locali utilizzando servizi digitali, energie rinnovabili, servizi di mobilità interni al territorio a favore di anziani, residenti o di turisti. - Realizzazione di servizi di telemedicina, finalizzati a migliorare la qualità della vita delle popolazioni rurali, ad esempio grazie a servizi di monitoraggio dello stato di salute del paziente, o alla possibilità di effettuare visite mediche in remoto. - Creazione di una rete nazionale di Digital Agriculture Innovation Hub, laboratori per lo sviluppo di applicazioni digitali da sperimentare e realizzare in ambito rurale, direttamente a contatto con gli agricoltori, in grado di supportare le imprese nel processo di digitalizzazione dell'agricoltura e del settore agro-alimentare italiano per l'Agricoltura. - Realizzazione di una rete nazionale LoraWAN, da utilizzare per applicazioni IoT. 	

1. B) Nel caso dell'Obiettivo di Policy 5 è possibile segnalare quali esperienze significative, piani, progetti territoriali o modalità di intervento dedicate a specifiche aree territoriali. Per ciascuna esperienza indicare:

- qual è il tipo di territorio interessato (possibile segnalare più di una tipologia)¹: (i) quartiere/periferia; (ii) intero Comune; (iii) zona funzionale urbana o extraurbana; (iv) zona di montagna; (v) zona costiera o isole; (vi) zona a rischio spopolamento; (vii) altra tipologia di territori².
- la/le tematica/e interessata/e e, laddove possibile, l'Obiettivo/i Specifico/i anche a valere sugli altri quattro Obiettivi di Policy connessi all'esperienza/proposta segnalata.

2. Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti andrebbero abbandonati in quanto hanno dimostrato di non essere efficaci? Specificare le criticità di contesto.

Dovrebbe essere abbandonata la mera infrastrutturazione in fibra ottica, senza che siano forniti servizi utilizzabili dagli agricoltori e dalle comunità residenti nelle aree rurali.

3. Come le proposte possono contribuire ad affrontare le sfide poste dai Temi Unificanti (Lavoro di Qualità; Territorio e risorse naturali, Omogeneità e qualità dei servizi, Cultura veicolo di coesione economica e sociale)?

Lavoro di Qualità

La digitalizzazione delle attività agricole e, più in generale, delle aree rurali, richiederà nuove professionalità che, per la maggior parte, non sono ad oggi disponibili sul mercato del lavoro. Si fa riferimento non solo alle specificità di tipo professionale di alto livello, quali ingegneri, agronomi, esperti in gestione dati, ma anche imprenditori ed operatori agricoli, che dovranno interagire in modo totalmente diverso rispetto alle tecnologie tradizionali con le apparecchiature e le nuove modalità operative che saranno messe loro disposizione. In questo contesto realizzare unicamente iniziative di mera digitalizzazione infrastrutturale significa posare le basi per probabili insuccessi. Occorrerà pertanto investire in maniera incisiva sulla formazione, anche per i lavoratori in età adulta.

La digitalizzazione delle aree rurali per contro potrà attrarre professionisti che operano tradizionalmente ed unicamente in ambiente urbano, anche a causa delle ottimali connessioni di rete che sono rinvenibili in quegli ambienti. Intere professionalità potranno essere delocalizzate, grazie alla presenza di connessioni performanti. Questo fenomeno, se opportunamente guidato, consentirà di rivitalizzare intere aree rurali, con professionisti di elevato livello culturale e di alto reddito.

Territorio e risorse naturali

L'agricoltura digitale punta all'utilizzo armonico e interconnesso di diverse tecnologie finalizzate a migliorare resa e sostenibilità delle coltivazioni e degli allevamenti, qualità produttiva e di trasformazione, condizioni di lavoro. L'analisi incrociata di fattori ambientali, climatici e culturali consente di stabilire il fabbisogno irriguo e nutritivo delle coltivazioni, o i fabbisogni del bestiame, per prevenire patologie, o identificare infestanti prima che proliferino; di conseguenza è possibile intervenire in modo mirato, risparmiando risorse materiali e temporali ed effettuando interventi più efficaci, che incidono positivamente sulla qualità del prodotto finito. Il tutto a beneficio dell'ambiente e dei territori in cui viene praticata l'agricoltura, ottimizzando l'utilizzo delle risorse naturali (acqua e suolo), riducendo le possibili fonti di inquinamento di natura agricola.

Omogeneità e qualità dei servizi

La riduzione del *digital divide* rappresenta uno degli obiettivi a livello europeo nonché a livello nazionale ai fini del raggiungimento di condizioni di parità tra territori e di uguaglianza tra cittadini. In particolare, il *digital divide* nelle

¹ Le tipologie di territori sono individuate nella Tavola 3 dell'Allegato 1 alla proposta del Regolamento Comune (CPR).

² Altre tipologie di territori possono essere, ad esempio, aree di crisi, oppure unioni di comuni di Distretti socio-assistenziali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027 Scheda presentazione contributi

aree rurali italiane rappresenta un forte ostacolo alla fruizione di servizi di qualità nonché più in generale alla creazione di condizioni di vita migliori. Occorre pertanto proseguire e potenziare le iniziative legate ai territori rurali per quanto riguarda le infrastrutture di reti NGA che rappresentano il prerequisito base per la fornitura di servizi qualitativamente e quantitativamente paragonabili a quelli già esistenti nelle aree urbane e che si svilupperanno nei prossimi anni grazie al progresso tecnologico.

Cultura veicolo di coesione economica e sociale

4. Come le proposte possono contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e/o agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030?

Le iniziative descritte in questa scheda si inseriscono sia nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile contribuendo agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU2030, fra cui:

- Obiettivo 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 7: Garantire a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti
- Obiettivo 9: Infrastrutture resistenti, industrializzazione e innovazione
- Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
-

5. Segnalare eventuali esperienze, analisi, studi, ricerche, da cui trarre informazioni per l'impostazione della programmazione (fonte, titolo, anno, link da cui acquisire documentazione pertinente).

Smart villages

Documentazione e strategie prodotte da ENRD – European Network for Rural Development

https://enrd.ec.europa.eu/smart-and-competitive-rural-areas/smart-villages/smart-villages-portal/eu-policy-initiatives-strategic-approaches_en

Agricoltura digitale

Si rimanda alla documentazione prodotta per AgriConnect 2017 – Banda Ultra Larga – Motore di Sviluppo per le Aree Rurali:

<https://www.reterurale.it/agriconnect2017>

nonché alla dichiarazione di cooperazione "Un futuro digitale intelligente e sostenibile per l'agricoltura e le aree rurali europee"

<http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2196>

6. Eventuali ulteriori osservazioni.

